

VINCA_ALL_P

Format di supporto

V.Inc.A**FORMAT PROPONENTE**

per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività

Privacy**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)****1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente, conformemente a quanto stabilito dalla normativa, può avvalersi di altri soggetti terzi che assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizzando loro istruzioni, compiti ed oneri e con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- supportare i proponenti nella compilazione di documentazione necessaria all'istanza di valutazione d'incidenza ambientale.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione alle Autorità competenti in materia di VIncA e diffusione sul portale dedicato nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di utilizzare elixForms per la compilazione del Format proponente necessario per la presentazione dell'istanza di valutazione d'incidenza ambientale.

Il/La sottoscritto/a * ☒ dichiara di aver preso visione dell'informativa

Con * sono indicati i campi obbligatori

Proponente

Ditta/Ente/Associazione/Altro *	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Cognome *	LAROCCA
Nome *	MONICA
In qualità di *	INCARICATO

P/I/P/I/A

Titolo *	RE-E-1020 - LAVORI URGENTI DI RIPRESA EROSIONE ARGINALE, DI RIPRISTINO DELLA PERCORRIBILITÀ SOMMITALE E DELLA SEZIONE DI DEFLUSSO DEL TORRENTE CROSTOLO NEL TRATTO COMPRESO TRA PONTE BASTIGLIA E LA CONFLUENZA IN PO
Breve descrizione *	Il progetto interessa il tratto di Torrente Crostolo tra il ponte ferroviario MI-BO nel comune di Reggio Emilia (RE) e la confluenza in Po nel comune di Guastalla (RE) ma riguarda specifici tratti che presentano erosioni sia della sponda del torrente sia del paramento arginale. Gli interventi prevedono la ricostruzione della conformazione del rilevato arginale e delle sponde del t. Crostolo per il ripristino del corretto assetto statico del paramento in modo da evitare ulteriori evoluzioni dei fenomeni franosi. Considerato che il finanziamento disponibile permetterà la realizzazione solo di una parte degli interventi di manutenzione necessari, si è scelto di dare priorità esecutiva alle criticità maggiori.

Al fine di determinare le maggiori criticità sono stati assegnati dei punteggi crescenti da 1 a 5 in base alla gravità dell'erosione monitorata, determinata sulla base dell'altezza dell'erosione rispetto alla sommità arginale, dell'estensione e della profondità della stessa.

I tratti di corso d'acqua che verranno interessati dall'intervento sono i seguenti (criticità 4, 4.5 e 5):

- DE03 - lunghezza=50 m - valle Ponte Bastiglia
- DE05 - lunghezza=100 m - valle Ponte Bastiglia
- SE14 - lunghezza=160 m - monte SP358R
- SE09 - lunghezza=83 m - monte SP358R

Le lavorazioni principali previste per le difese spondali di scarpate fluviali soggette ad erosione sono descritte di seguito:

- Cantierizzazione,
- Sfalcio delle zone oggetto di lavorazione e rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva presente in alveo,
- Sbancamento e risezionamento della sponda tramite scavo a cielo aperto, con preparazione del piano di lavoro,
- Infissione di pali di castagno, d.20-25cm, 3 pali per metro lineare,
- Scavo a sezione obbligata per la creazione della berma al piede,
- Creazione di berma al piede con massi di pezzatura 1000-2000kg,
- Rivestimento spondale con massi di pezzatura 300-1000kg posizionati a faccia piana,
- Ripristino del profilo della sponda e del paramento arginale,
- Semina al di sopra del terreno movimentato.
- Smobilitazione del cantiere.

Tipologia *	Progetto/Intervento/Attività di gestione delle acque lotiche (corsi d'acqua)
Data presunto avvio (per progetti, interventi, attività)	01-08-2026
Data presunta fine (per progetti, interventi, attività)	28-02-2027
P/P/P//A sottoposto alla procedura di *	Screening
Con esito valido per cinque anni *	Si
Autorità VINCA competente *	Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale
Finanziato con risorse pubbliche *	Si
Atti di finanziamento pubblico	Il progetto è finanziato con somme previste dall'Ordinanza OCDPC NN. 1100/2024, 1109/2024 E 1120/2024 2^ PIANO INTERVENTI URGENTI, approvati con Decreto n.161 del 15/07/2025 del Presidente della Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna.
Opera pubblica *	Si
Il P/P/P//A è inoltre sottoposto a procedimento di *	Nessun altro procedimento
Il P/P/P//A è stato precedentemente sottoposto a *	nessuna valutazione di incidenza ambientale
Sono state applicate CONDIZIONI D'OBBLIGO *	Si

- | | |
|--------------------------|--|
| relative ai macrosettori | ☒ Di carattere generale |
| | ☒ Gestione della vegetazione arborea, arbustiva ed erbacea |
| | ☒ Acque lotiche |

Sono state inoltre applicate INDICAZIONI PROGETTUALI *	Si
---	----

- | | |
|--------------------------|---|
| relative ai macrosettori | ☒ Di carattere generale |
|--------------------------|---|

LOCALIZZAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Localizzazione del P/P/P//A

Localizzazione o ambito di influenza e attuazione	comunale/intercomunale
--	------------------------

Provincia *	RE
-------------	----

Comune *	Cadelbosco di Sopra
----------	---------------------

Località/Frazione	Podere Crostolo
-------------------	-----------------

Indirizzo (Via/Piazza, n. civico)	Via dell'Oldo
-----------------------------------	---------------

Dati Catastali	CADELBOSCO DI SOPRA F 32 P 32, 54
----------------	-----------------------------------

Siti Natura 2000 interessati

Le informazioni relative ai siti Natura 2000 sono consultabili alla pagina **Siti Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS) per provincia**.

Il P/P/P//A interessa	uno o più siti Natura 2000
-----------------------	----------------------------

Il P/P/P//A è localizzato all'interno del/i sito/i Natura 2000 *	☒ RE - IT4030007 - Fontanili di Corte Valle Re
--	--

Il P/P/P//A è localizzato all'esterno del/i sito/i Natura 2000 *	☒ RE-PR - IT4030023 - Fontanili di Gattatico e Fiume Enza
--	---

Distanza del P/P/P//A dai siti esterni	11.2 km
---	---------

Aree Protette interessate

Il P/P/P//A interessa aree protette nazionali o regionali	No
--	----

Uso del suolo

Usi del suolo *	☒ Naturale o semi-naturale - Acque lotiche (corsi d'acqua)
-----------------	--

Tipologia di acque lotiche	☒ Naturali
	☒ Artificiali

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Trasformazioni e interventi previsti

Interventi sul suolo *	☒ Movimenti terra/sbancamenti/scavi
Area cantiere/stoccaggio materiali *	sia interna che esterna a siti Natura 2000
Descrizione	Sistemazione sponde e paramenti arginali t. Crostolo lato fiume tramite realizzazione difese spondali in massi. Superficie interessata: 1.600 mq
Interventi sulle acque *	☒ Nessuno
Mezzi meccanici *	☒ Macchine movimento terra

Manifestazioni turistico-ricreative

Il P/P/P/I/A consiste in una manifestazione turistico-ricreativa	No
--	-----------

Interventi su specie vegetali e animali

Sono previsti interventi su	nessuna specie animale o vegetale
-----------------------------	--

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti

Inquinamento reale o potenziale *	☒ idrico
-----------------------------------	---

Descrizione	Potenziale inquinamento idrico: rischio connesso con la movimentazione di inerti in alveo e del contatto dei mezzi d'opera con le acque superficiali. In fase di cantiere possono verificarsi sversamenti accidentali di carburanti e lubrificanti, provenienti dai mezzi d'opera in azione o dalle eventuali operazioni di manutenzione e rifornimento. Si tratta di perturbazioni temporanee e reversibili, ma soprattutto prevenibili mettendo in atto le opportune misure di mitigazione. Trattamento: Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo, che possano determinare pericoli per la sopravvivenza della fauna ittica, è necessario effettuare le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente attraverso il suo recupero e la successiva reimmissione, secondo le modalità previste e autorizzate dall'Ente competente. Al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali sugli habitat e sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo, si deve garantire il deflusso delle acque del corso d'acqua attraverso la realizzazione di idonee opere provvisorie (es. ture, savanelle) che andranno rimosse al termine dei lavori ripristinando la morfologia del corso d'acqua ed è opportuno organizzare il cantiere in modo da ridurre allo stretto indispensabile la tempistica delle operazioni in alveo, che devono essere svolte possibilmente nei periodi di asciutta o di magra. Inoltre, per quanto riguarda i mezzi d'opera impiegati: al fine di evitare lo sversamento sul suolo di carburanti e oli minerali, la manutenzione ordinaria dei mezzi impiegati dovrà essere effettuata esclusivamente in aree idonee esterne all'area di progetto (officine autorizzate) o, in alternativa, presso piazzole impermeabilizzate situate all'interno del cantiere (dotate di disoleatore o di vasche a tenuta appositamente attrezzate allo scopo); i rifornimenti dei mezzi d'opera dovranno essere effettuati tramite un carro cisterna equipaggiato con erogatore di carburante a tenuta che impedisca il rilascio accidentale di sostanze nell'ambiente; i mezzi d'opera dovranno essere attrezzati con sistemi per il contenimento di eventuali sversamenti accidentali da impiegare tempestivamente in caso di incidente (ad es. panni oleoassorbenti per tamponare gli eventuali sversamenti di olio dai mezzi in uso; questi ultimi risulteranno conformi alle normative comunitarie vigenti e regolarmente mantenuti); in caso di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti dovuta alla rottura dei mezzi in opera si dovrà intervenire tempestivamente asportando la porzione di suolo interessata e conferendola a
-------------	---

trasportatori e smaltitori

Produzione di rifiuti e modalità di smaltimento *	le attività di cantiere possono comportare la produzione di rifiuti di varia natura (es.: imballaggi di carta, legno e plastica, scarti derivanti dal consumo di alimenti e bevande da parte del personale operante in cantiere, ecc.). Perturbazione prevenibile mettendo in atto le opportune misure di mitigazione. Tutti i rifiuti solidi eventualmente prodotti in fase di cantiere saranno suddivisi e raccolti in appositi contenitori, ubicati presso il cantiere stesso, in posizione opportuna, per la raccolta differenziata delle frazioni previste dal regolamento comunale. A cadenze regolari, i rifiuti saranno successivamente smaltiti da soggetti autorizzati. Il deposito temporaneo di rifiuti presso il cantiere (inteso come raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti) dovrà essere gestito in osservanza e nel rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa vigente in materia.
---	---

POTENZIALI EFFETTI NEGATIVI SU HABITAT E SPECIE

Sezione obbligatoria solo in caso di Valutazione di incidenza appropriata

Il P/P/P/I/A può generare potenziali effetti negativi su habitat di interesse comunitario o regionale *	Non rilevati (Screening)
Il P/P/P/I/A può generare potenziali effetti negativi su habitat di specie *	Non rilevati (Screening)
Il P/P/P/I/A può generare potenziali effetti negativi su specie *	Non rilevati (Screening)